

Regione Lazio

DIREZIONE AGRIC., PROM. FIL. E CULT. CIBO, CACCIA E PESCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 giugno 2018, n. G07707

Legge 157/92 - L. R. 17/95 – Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie capriolo (*Capreolus capreolus*) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia FR/1 denominati ATCFR1.1 "Val di Comino", ATCFR1.2 "Veroli", ATCFR1.3 "Guarcino" e ATC FR1.4 "San Giacomo" - stagione venatoria 2018-2019.

Oggetto: Legge 157/92 - L. R. 17/95 – Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie capriolo (*Capreolus capreolus*) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia FR/I denominati ATCFRI.1 "Val di Comino", ATCFRI.2 "Veroli", ATCFRI.3 "Guarcino" e ATC FRI.4 "San Giacomo" - stagione venatoria 2018-2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: "Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.211 del 7 maggio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "*Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56- Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni*", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Determinazione n. A05887 del 17 luglio 2013, concernente "Riorganizzazione delle Strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", modificata ed integrata dalla Determinazione n. A06966 del 2 settembre 2013, dall'Atto di Organizzazione n. G04460 del 8 aprile 2014, dall'Atto di Organizzazione n. G 9268 del 24 luglio 2015 e da ultimo dall'Atto di Organizzazione n. G 00610 del 29 gennaio 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui, tra l'altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: "Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17";

PRESO ATTO del Regolamento della Provincia di Frosinone per la gestione faunistica e venatoria dei cervidi e bovidi (capriolo, daino, muflone e cervo) approvato con deliberazione Commissariale n. 22/13 e n. 7/2014;

PRESO ATTO della proposta del dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone protocollo Regione. Lazio, Registro Ufficiale 0315146 del 29/05/2018, che a seguito dell'espletamento dell'istruttoria, propone di autorizzare il Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie capriolo (*Capreolus capreolus*) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia FR/I denominati ATCFRI.1 "Val di Comino", ATCFRI.2 "Veroli", ATCFRI.3 "Guarcino" e ATCFRI.4 "San Giacomo"- stagione venatoria 2018-2019, nelle quantità per i singoli distretti secondo quanto indicato dall'ISPRA con nota prot. 33776/T-A26 del 17/05/2018.

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie capriolo (*Capreolus capreolus*) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia FR/I denominati ATCFRI.1 "Val di Comino", ATCFRI.2 "Veroli" e ATCFRI.3 "Guarcino" - stagione venatoria 2018-2019, nelle quantità per i singoli distretti secondo quanto indicato dall'ISPRA e meglio specificato nei prospetti sotto riportati:

Piano di prelievo per la specie Capriolo

Distretto	M II-III	M I	F II - III	F I	M 0	F 0	Totale
FRI.1	8	4	8	5	4	4	33
FRI.2	7	3	7	4	3	3	27
FRI.3	8	4	8	4	4	4	32
FRI.4	3	2	3	2	1	1	12

L'approvazione del piano è vincolata al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. i cacciatori abilitati ed iscritti ai quattro distretti dovranno attenersi scrupolosamente alle norme del Regolamento Provinciale per la gestione faunistica e venatoria dei cervidi e bovidi (capriolo, daino, muflone e cervo) approvato con deliberazione Commissariale n. 22/13 e n. 7/2014 e a tutte le normative di legge ad essa collegata.
2. L'ATC FRI deve coordinarsi con l'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise per la programmazione del prelievo all'interno della Zona di Protezione Esterna (che interessa parte del Distretto FRI.1), al fine di evitare un impatto, anche indiretto, sulla sopravvivenza e sulla dispersione dell'Orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*).

- 3 Di stabilire che i periodi di prelievo così come individuato dall'ISPRA sono i seguenti:
M I, M II – III dal 2 giugno al 15 luglio e dal 15 agosto al 30 settembre 2018;
M 0, F 0, F I e F II-F III dal 13 gennaio al 31 marzo 2019.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Mauro Lasagna